

Nazionale Senior: l'Austria vince la prima sfida

Montag, den 17. April 2017 um 15:13 Uhr

DAL 10 APRILE AL 23 APRILE		A EGNA NEUMARKT	
INFORMAZIONI BIGIETTI		TICKET INFORMATIONEN	
BIGLIETTO INTERO 12 EURO	12 EURO	SINGLE TICKET 12 EURO	12 EURO
RIDOTTO (14-17 anni e studenti)	6 EURO	REDUZIERTE (14-17 Jahre und Studenten)	6 EURO
INGRESSO GRATUITO FINO 14 ANNI		FREIER EINTRITT BIS 14 JAHRE	
<small>Tutti i biglietti sono acquistabili anche alla cassa dello stadio 1,30 ore prima degli incontri.</small>		<small>Alle Tickets sind auch an der Abendkasse (öffnet 1,5 Stunden vor Spielbeginn) erhältlich.</small>	



L'Italia cede per 2-0 contro l'Austria sul ghiaccio di Egna ma partita combattuta fino all'ultimo secondo di gioco quando gli avversari degli Azzurri hanno trovato il raddoppio a porta vuota. Buona gara complessiva degli uomini di coach Stefan Mair. Lunedì alle ore 16:00 di nuovo in pista ad Innsbruck per la replica del match.

Iniziano i test amichevoli dell'Italia in preparazione ai Mondiali di Colonia e Parigi in programma dal 5 maggio. Due squadre con differenti preparazioni si sfidano alla Wurth Arena di Neumarkt/Egna. L'Italia ha cominciato da meno di una settimana la preparazione e manca di alcuni giocatori mentre l'Austria inizierà il 22 aprile a Kiev i Mondiali di Divisione I - Gruppo A. L'Italia si presenta con Andreas Bernard in porta mentre la prima linea è Trivellato-Larkin in difesa e Frigo-Morini-Insam in attacco.

Italia e Austria iniziano su ritmi accettabili. Nel giro di poco più di due minuti cominciano le penalità da una parte e dell'altra senza però che il risultato muti. Thomas Raffl e Riccardo Lacedelli chiamano alla trattenuta i due portieri senza però sostanziali pericoli. Dopo 5 minuti però è l'Austria a prendere le redini della manovra, tenendo costantemente il disco sulla stecca e facendo ballare non poco la difesa azzurra, che comunque non corre molti pericoli se non la pressione costante ma sterile degli avversari nel proprio terzo difensivo. Il capitano Anton Bernard avrebbe il disco favorevole su un bell'assist di Markus Gander ma la conclusione finisce fuori di poco. Al 12' è Raffl che riceve disco, si gira e costringe Bernard alla parata di gambale. L'Italia soffre ma si difende compatta, con Armin Helfer che guida la propria difesa con esperienza e permette poi a Raphael Andergassen di trovare una conclusione che Bernhard Starkbaum respinge alto con lo scudo. Gli Azzurri riescono comunque a disporsi bene lungo tutto la pista, con ordine e disciplina, costringendo gli austriaci a qualche disco lungo di troppo che termina spesso in "icing", ma nel finale avrebbero anche la grande occasione per il vantaggio con un disco sulla quale Helfer è in ritardo e tocca solo parzialmente senza inquadrare il bersaglio da posizione centrale rispetto alla gabbia avversaria. Alla prima sirena le due squadre vanno a riposo sul risultato di 0-0 dopo un primo periodo piuttosto piacevole nonostante le poche occasioni da gol per le due compagini sul ghiaccio.

Nel secondo periodo l'Italia inizia bene con una superiorità numerica derivante dalla prima frazione per un fallo di Dominique Heinrich, durante la quale prima Luca Frigo e poi Daniel Frank provano a bucare Starkbaum anche con un pizzico di sfortuna davanti allo slot austriaco. I ritmi restano gradevoli e intorno al 23' tocca a Frank finire in panca puniti ma la difesa azzurra si difende con ordine e allontana i pericoli che arrivano maggiormente dalla blu con Markus Schlacher su cui Bernard è bravo a controllare in due tempi. Bravo l'estremo italiano a fermare anche il disco di Lukas Haudum reso insidioso da un rimbalzo in balaustra nel momento in cui l'Austria spinge molto cercando con maggior insistenza l'azione offensiva contro una difesa italiana che riesce ad essere efficace anche in questa fase. Al 27' è Raffl a sparare alto da posizione favorevole prima che Ruben Rampazzo allontani subito la minaccia, portata poi anche Daniel Woger con un potente diagonale che Bernard controlla. Quando l'Italia si affaccia davanti a Starkbaum il portiere ferma un tiro angolato di Frigo, fra i più attivi ed efficaci nell'attacco azzurro nelle due fasi di gioco insieme a Thomas Larkin, anch'esso pericoloso dalla distanza.

L'Austria mantiene l'iniziativa, costruendo occasione interessanti che però mancano della precisione necessaria per impensierire un Bernard pronto e concentrato. Al 34' Frigo va al tiro dalla media distanza in maniera pericolosa sfiorando la rete. La reazione austriaca è una

conclusione decentrata di Alexander Pallestrang lontana dalla gabbia azzurra. Gli avversari cercano di far girare il disco sui loro lati offensivi ma Helfer e compagni riescono a fronteggiare bene l'iniziativa avversaria che sul momento decisivo finisce per essere imprecisa. Quando mancano due minuti e quarantanove secondi un'azione di Andergassen costringe al fallo la difesa avversaria, con Heinrich che finisce in panca puniti per 2 minuti, con l'azione più pericolosa costruita da Helfer il cui disco viene deviato davanti a Starkabuam che a momenti è costretto a capitolare davanti al tocco avversario. L'Italia chiude in avanti, l'Austria cerca di replicare ma il secondo tempo finisce anch'esso senza reti e con i portieri ancora da battere per uno 0-0 che permane dopo 40' di gioco.

Terzo tempo subito scoppiettante. L'Italia parte bene con un paio di pericolose iniziative ma poi subisce la prima rete. Transizione veloce dell'Austria che va al tiro e poi sul rebound di Andreas Bernard nel traffico arriva il goal austriaco di Martin Ulmer (41'). Poi la formazione azzurra può usufruire di un powerplay ma non combina molto e dopo c'è la penalità a Gander. Al 47' un iniziativa di Raffl è ben parata da Bernard. Poi un minuto si rivede l'Italia con Frigo che fa un coast-to-coast ma il suo tiro di rovescio è fuori di poco. La gara è molto vivace. L'Italia è di nuovo pericolosa con Morini con un tiro in diagonale. Poi Frank e Gander seminano lo scompiglio nella difesa austriaca ma il disco che arriva all'estremo avversario è al rallentatore. La gara continua con due squadre che giocano a viso aperto. Schweitzer blocca un'azione pericolosa degli avversari poi al 56' l'occasione più nitida di questo tempo con Marco Insam che ben smarcato sbaglia da buona posizione. Poi l'Italia può usufruire di un powerplay nell'ultimo minuto di gioco del terzo tempo ma la rete finale è quella in 4 contro 6 di Patrick Spannring che regala il 2:0 finale agli austriaci.

Coach Stefan Mair: *"L'Italia è alla prima settimana di preparazione mentre l'Austria è già molto avanti essendo prossima all'inizio dei Mondiali (DI-GA). Abbiamo faticato di più nei primi 10' di gioco ma poi ci siamo organizzati ed abbiamo avuto le nostre occasioni. Abbiamo già visto come dobbiamo giocare. Disciplina difensiva e tattica, e tanto contropiede. " Stefan Mair prova ad ipotizzare come sarà la gara di lunedì ad Innsbruck: "La sfida sarà ancora più difficile. Sentiremo la stanchezza della gara di domenica e giocheremo fuori casa. Sarà importante partire bene ed arginare la loro aggressività."*

Anton Bernard (capitano): *"Direi che è un buon punto d'inizio. Abbiamo giocato un buon sistema di gioco in tutte le zone della pista. Sicuramente abbiamo sentito la stanchezza di questa prima fase di preparazione molto intensa e dura. Abbiamo delle idee nuove in attacco e confido che la squadra sarà veramente pronta per i Mondiali di Colonia." Parole d'elogio di Anton nei confronti del fratello Andreas, portiere ed MVP per l'Italia contro l'Austria: "E' importante sapere che c'è un portiere di livello su cui puoi contare per tutto l'arco della gara ed è cruciale a questi livelli."*

Andreas Bernard (portiere): *"Direi che abbiamo giocato bene. Nel finale abbiamo avuto più chance. Con le prossime partite miglioreremo complessivamente, anche in attacco. Questa per me è stata la prima partita dopo un po' di settimane, quindi è sempre la più difficile. Il gruppo è giovane e pieno di grinta."*

